

SINTESI SCHEDA PROGETTO

Ente proponente il progetto: Centro Donna Giustizia

Percorsi di libertà e autonomia femminile - scn

1. **Settore di intervento:** Assistenza

2. **Area di intervento:** (A11) Donne con minori a carico e donne in difficoltà

3. **Obiettivi generali del progetto:** favorire l'emersione delle varie forme di violenza nei confronti delle donne attraverso il potenziamento del lavoro di accoglienza, sensibilizzazione, emancipazione, e incrementando con maggiori risorse e strumenti operativi i percorsi progettuali nelle seguenti aree di intervento:

L'informazione, la sensibilizzazione e la formazione sulle varie forme di violenza e discriminazioni di genere

L'accoglienza delle donne

La prima assistenza e l'ospitalità nelle case (Uscire dalla violenza – Oltre la strada)

La riduzione del danno (Luna blu: Unità di strada e Invisibile)

Il percorso di autonomia (declinato diversamente nei vari progetti)

4. **Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

o Numero posti con vitto e alloggio:

o Numero posti senza vitto e alloggio: **N. 4**

o Numero posti con solo vitto:

o Numero ore di servizio settimanali dei volontari o monte ore annuo: **30 ore settimanali**

o Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **5 giorni** ma con possibilità di turnazioni anche sabato e domenica e orari serali

5. **Sedi di attuazione:**

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
codice 120386 - Centro Donna Giustizia	Ferrara	Via Terranova,12/b	4

6. **Ruolo ed attività previste per i volontari:**

Obiettivo generale del progetto rivolto ai volontari sarà quello di fornire un'occasione importante di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva, nell'ottica di contribuire alla creazione di strumenti di sostegno alle fasce più deboli della società e quindi allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Nello specifico, nell'ambito delle azioni proposte dall'Ente, i volontari potranno:

Conoscere l'organizzazione dei servizi del territorio

Apprendere la capacità di progettare e programmare le azioni di prima accoglienza e di urgenza.

Approfondire il significato della relazione d'aiuto nelle piccole comunità: problematicità e criticità nei percorsi di uscita dalla violenza e dalla tratta.

Rielaborare le conoscenze, i vissuti e le emozioni suscitati dall'incontro con donne e minori traumatizzati; le implicazioni sull'organizzazione del lavoro nei centri antiviolenza.

Acquisire attitudini al lavoro in équipe: riflettere le proprie gruppaltà interne ed esterne per la piena comprensione delle dinamiche individuali e sociali anche e soprattutto quando appartenenti a culture diverse.

*Il complesso delle attività previste si articolerà sulla base di **tre macro-fasi organizzative**,*

fase 1 (dal I al III mese di servizio) – Accoglienza dei volontari e conoscenza del gruppo di lavoro – Inserimento nel contesto dei progetti - Formazione Generale e specifica

Conoscenza dell'olp, del tutor, delle diverse figure del gruppo di lavoro e dei contesti organizzativi dei progetti.

Partecipazione alla Formazione generale organizzata in collaborazione con il Co.Pr.E.S.C e alla formazione specifica organizzata dall'Associazione sulle tematiche e metodologie specifiche dei progetti in cui sono inseriti i volontari. Affiancamento alle olp, alle tutor e alle operatrici per acquisire le conoscenze utili allo svolgimento delle attività quotidiane.

fase 2 (II-XI mese di servizio) – Attività prioritarie di intervento del progetto

Il servizio del volontario vedrà l'alternanza di momenti di conduzione autonoma del lavoro e di affiancamento agli operatori referenti.

a. Il telefono Donna e l'accoglienza: la raccolta dei bisogni e dei dati, l'affiancamento alle operatrici e l'accompagnamento ai servizi per il potenziamento della rete.

b. L'affiancamento nei percorsi di ospitalità e di comunità, il sostegno alla genitorialità

c. L'affiancamento all'UDS Progetto Luna Blu:

d. L'affiancamento nei percorsi di autonomia

fase 3 (XII mese di servizio) – Diffusione e comunicazione dei risultati

Collaborazione alla preparazione e pubblicazione (anche in forma digitale e online) del report delle attività annuali

Campagna di comunicazione presso scuole, università, associazioni, ecc.

7. Risorse Umane e personale operativo:

Rappresentanza politica- Presidente Ente – **1 Volontaria**

Consulenza legale e psicologica Totale: 7 - 6 Avvocati e 1 Psicoterapeuta Volontarie

Coordinamento e supervisione: Totale: 3 - 1 Psicologa - Referente dell'area violenza e coord. Prg Uscire dalla violenza - 1 Psicologa - Referente dell'area Prostituzione e coord. Riduzione del danno – 1 Counselor- Coordinatrice Oltre la strada -

Accoglienza - Front office - Counselling Totale: 7 - Operatrici sociali - Segretariato e prima accoglienza 2 Collab.ne a prog.to + 5 volontarie-tirocinanti

Assistenza ed Ospitalità nelle 4 case: Totale: 8 - Segretariato sociale – Accompagnamento - Sostegno educativo nei percorsi di integrazione sociale e di uscita dalla tratta /violenza - Operatrici sociali-Educatrici:1 Collab.ne a progetto + 3 Dipendenti P.T.+ 4 volontarie-tirocinanti

Ospitalità mamme con minori : Totale: 5 - Sostegno genitorialità e convivenza nelle case di ospitalità-Affiancamento gestione minori - Educatrici : 1 collab. a progetto + 1 dipendente P.T. + 3 volontarie-tirocinanti

Riduzione del danno Totale: 6 - Monitoraggio fenomeno prostituzione, Prevenzione sanitaria e accompagnamenti ai servizi sanitari, Drop in e counseling, mediazione di comunità – Operatrici di strada e di comunità – Mediatrici – 2 Collab.ne a progetto + 1 A chiamata + 3 volontarie-tirocinanti

Percorsi di autonomia Totale: 6 - Orientamento e tutoring inserimento al lavoro Sociologa – Tutor - Operatrice sociale - 1 Dipendente P.T + 2 Collab.ne a progetto + 3 volontarie-tirocinanti

8. Formazione Generale:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ad altri volontari.

9. Formazione Specifica: 80. ore (attivata presso l'ente e condotta dai formatori dello stesso ente)

Contenuti della formazione Specifica:

Modulo 1. **ACCOGLIENZA (5 ore - formatrice : Olp : Maria Lucia Minelli) Contenuti:** Presentazione di Referente, OLP, tutor e personale di servizio e volontari, con le rispettive funzioni all'interno dell'ente - Socializzazione e conoscenza del contesto e del gruppo di lavoro - Presentazione della mission dell'Ente e di servizio, lettura approfondita e analisi del progetto. Presentazione dettagliata del percorso formativo - Motivazioni personali all'apprendimento e alla scelta del progetto.

Modulo 2. **LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE D'AIUTO (15 ore – formatrici: Maria Grazia Lonzi - Lucia Minelli)**

Contenuti: Elementi della comunicazione; L'osservazione e l'ascolto -Il colloquio - Dinamiche di gruppo - La gestione della comunicazione in rapporto al contesto e alle caratteristiche dell'utenza - L'approccio e la relazione d'aiuto in un centro antiviolenza: l'ascolto è una relazione fondamentale degli esseri umani, che permette l'incontro e la crescita di tutti - l'ascolto privo di giudizio e la relazione di aiuto - Lavorare in gruppo e in equipe - Come collaborare e coordinarsi all'interno di un gruppo di lavoro

Modulo 3. LA VIOLENZA DI GENERE (15 ore – formatrici: *Monica Borghi, - Eleonora Molinari -*)

Contenuti: Gli stereotipi della violenza: la violenza simbolica e le differenze di genere - Tipi di violenza - La donna che subisce violenza, conseguenze fisiche e psicologiche - I minori abusati e/o che assistono e subiscono il maltrattamento della madre da parte del partner - L'uomo autore della violenza - La conoscenza del fenomeno della violenza di genere e dei centri antiviolenza - La metodologia di accoglienza alle donne e ai minori che subiscono violenza; I progetti individualizzati - Riconoscere la violenza: cosa fare? - L'approccio istituzionale - L'approccio di un centro antiviolenza - L'approccio sociale - I vissuti degli operatori - La legislazione italiana relativa alle vittime di violenza e la cultura nel suo divenire

Modulo 4. DALL'IMMIGRAZIONE ALLA TRATTA (ore 10 – formatrici: *Carlotta Rossi - Maria Enosayaba*)

Contenuti: Il fenomeno della immigrazione nel 21° secolo - migrazione dai paesi in via di sviluppo ai paesi "occidentali" - i flussi e le motivazioni che spingono a migrare L'industria del passaggio delle frontiere - immigrazione e occasioni di profitto per la criminalità organizzata - Organizzazione del fenomeno: costrizione o consenso? -La tratta degli esseri umani: differenza tra trafficking e smuggling - Lotta alla tratta e protezione di diritti umani: la legislazione italiana in materia - Il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, D. Lgs. 286/98 - Normativa sulla tratta di persone e la riduzione in schiavitù (art. 18 D.lgs. 286/1998 e regolamento attuativo, art. 13 legge 228/2003 e regolamento attuativo, artt. 600 e 601 Codice penale) - Il diritto di asilo

Modulo 5. L'OPERATORE DI STRADA (5 ore formatrici: *Eleonora Tello*) **Contenuti:** Lo street worker: origine e sviluppi. Il rinforzo positivo possibile nell'ambito della prostituzione - La relazione d'aiuto in contesti informali: le parti in gioco, le dinamiche di potere, la comunicazione sbilanciata - La rete regionale delle unità di strada: dalla riduzione del danno alla prevenzione sanitaria: teorie e metodologie dell'intervento a bassa soglia.

Modulo 6. ACCOMPAGNAMENTO E INTEGRAZIONE SOCIALE DI DONNE IN DIFFICOLTA' (9 ore - formatrice: *Maddalena Bonafini – Maria Enosayaba*)

Contenuti: Percorsi di sostegno nei progetti volti all'autonomia delle donne: gli interventi di aiuto su molteplici livelli (operativo, di orientamento lavorativo, psicologico, legale, ecc.) La progettualità e gli interventi con i minori ospitati e il sostegno alla genitorialità delle madri.- Lavoro in equipe, modalità operative -La figura e il ruolo dei facilitatori e dei mediatori interculturali. Il significato della mediazione.- Conoscenza delle risorse territoriali per l'immigrazione. .

Modulo 7.: ORIENTAMENTO AI SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO (8 ore - formatrice: *Giovanna De Simone*)

Contenuti: Caratteristiche del contesto sociale-economico-produttivo del territorio - Orientamento e sensibilizzazione alle attività di volontariato, solidarietà sociale, e partecipazione attiva alla vita sociale del territorio Presentazione della Banca Dati **Ferrara@lavoro** - Panoramica sulla Legge 30/2003 e successive modifiche - Strumenti operativi utili per la ricerca del lavoro: rassegne stampa, dossier sulle professioni, banche dati, indirizzari aziende, ricerca on-line - Panoramica su corsi di formazione (per disoccupati, per occupati, e-learning) master

Modulo 8. LE RISORSE TERRITORIALI (durata 8 ore -formatrici: *Elisabetta Pavani – Daria Baglioni*)

Contenuti: Le attività in essere sul territorio a favore delle donne in difficoltà e i servizi educativi

e assistenziali a favore dei minori, mappatura dell'esistente, ricognizione della consapevolezza nei ragazzi

Modulo 9. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI (3 ore – Formatrice: *Madalena Bonafini*)

Contenuti: formazione sui rischi connessi alle attività svolte dai volontari in maniera specifica nel progetto dell'Ente.

Modulo 10. VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (2 ore - formatrici: *Referente - M. Grazia Lonzi*)

Contenuti: attività dinamiche finalizzate ad esplorare la corrispondenza percepita fra l'attività formativa con il servizio volontario iniziato

Obblighi del volontario

Rispettare gli orari e il luogo di lavoro

Rivolgersi per ogni attività e richiesta al tutor (OLP) di sede

Rispettare la riservatezza delle informazioni interne all'ente

Fare formazione generale

Fare formazione specifica

Partecipare a eventi di promozione del servizio civile sul territorio provinciale

Per Informazione rivolgersi a :

Nominativo: M. Grazia Lonzi

Indirizzo: V. terranuova 12/b Ferrara

Recapito telefonico: 0532.247440

E-mail: mariagrazialonzi@libero.it